**GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2024**

**DALLE 18.00 ALLE 22.00**

 **VITERBO**

**AL B&B DEI PAPI BOUTIQUE HOTEL**

***LA CASA IMMAGINATA***

**V edizione**

**L’esposizione, dal titolo *Il filo di Arianna*, propone una serie di installazioni e performance di 5 artiste under 33:**

**Giulia Apice, Giorgia Baroncelli, Cecilia Damiani,**

**Nicoletta De Santoli, Ilaria Pennoni.**

**A cura di Rosanna Stoppani**

**Giovedì 17 ottobre 2024, dalle 18.00 alle 22.00, al B&B dei Papi Boutique Hotel a Viterbo** giunge la quinta edizione di ***La Casa Immaginata*** evento espositivo che quest’anno vede la collaborazione di *Arnia*, progetto di mappatura delle artiste e degli artisti più interessanti del panorama nazionale under 33.

Curata da **Rosanna Stoppani**, l’iniziativa presenta una serie di installazioni e performance create dalle cinque giovani artiste **Giulia Apice**, **Giorgia Baroncelli**, **Cecilia Damiani**, **Nicoletta De Santoli** e **Ilaria Pennoni**, che hanno lavorato nella residenza laziale, a stretto contatto con il territorio e l’ambito cittadino.

La curatrice ha pensato alla propria casa come a un labirinto, all’interno del quale i lavori dialogano, collegati tra loro da ***Il filo di Arianna***.

Il labirinto è infatti il paradigma del viaggio esistenziale nell’intricata rete di informazioni, che caratterizza la contemporaneità. Arianna, solenne e ieratica, in aiuto protende il gomitolo per aiutare ad affrontare questo percorso iniziatico.

L’itinerario ascensionale comincia con ***da qui, la verità*** della ravennate **Giorgia Baroncelli**. La pseudo cupola, che rimanda al mausoleo di Galla Placidia, è l’antro del labirinto. Luogo oscuro e sacrale impreziosito dai moduli oro, foglie lucenti che smussano gli spigoli e deformano i contorni.

Il filo narrativo si dipana e torna su se stesso, fino a divenire tessuto con i lenzuoli fluttuanti e leggeri di **Giulia Apice** che mettono in immagine l’eroina cretese, emblema di una femminilità fragile e ambigua. Con ***Bagdad***, Giulia Apice celebra la donna in quanto creatura affascinante ed enigmatica. Arianna detiene la chiave del dedalo e lo sconfigge, la figlia di Minosse è autrice e vittima di una dinamica che è in sé labirintica e riflessiva.

Con la performance ***Pensavo fosse un sogno e invece era il passato***, **Nicoletta De Santoli** esprime la profonda solitudine della contemporaneità. La società liquida ha sfatato il mito dell’unione così, ancora una volta e per tragica ironia, la libertà consentita dall’individualismo conduce sul filo del baratrodi una profonda solitudine. Ovunque riecheggia il lamento di Arianna. La spiaggia di Nesso, deserta e meravigliosa, diventa teatro atemporale nel quale va in scena l’incubo di un presente svincolato da ciascun legame.

Il percorso di ascesa e liberazione si conclude con l’opera a quattro mani di **Cecilia** **Damiani** e **Ilaria Pennoni**. Cadendo generosa dall’alto, la luce illumina il passaggio. ***Pris entre-deux feux,*** una controparete impreziosita da stoffe pregiate, racconta una lunga storia di filatura, tessitura, cucitura e ricamo. Cecilia Damiani dipinge corrosive immagini floreali, mentre Ilaria Pennoni segna indelebili tracce di combustione. In modo corale le due artiste costruiscono, per sottrazione, un omaggio a tutte le Arianne. Insieme elevano un inno alla natura complessa del femminile: sensibilità e forza sono trama e ordito di un unico disegno.

Viterbo, ottobre 2024

**LA CASA IMMAGINATA**

***Il filo di Arianna***

Viterbo, B&B dei Papi Boutique Hotel (via del Ginnasio 8)

**Giovedì 17 ottobre 2024, dalle 18.00 alle 22.00**

**Ingresso libero**

**Sito internet**

[www.bbdeipapi.it](http://www.bbdeipapi.it)

**Informazioni:**

T. 347.8685489; E. info@bbdeipapi.it

**Ufficio stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Clara Cervia | M. +39 333 9125684 | E. clara.cervia@clp1968.it

T. + 39 02 36755700 | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)